

ELEZIONI DEL DIRETTORE DEL DISTAV PER IL TRIENNIO 2024-2027**PROGRAMMA DELLA CANDIDATA ELISABETTA RAMPONE**

Ho dichiarato la mia disponibilità alla comunità DISTAV a ricandidarmi alla direzione per un secondo mandato per serietà, spirito di servizio, consapevolezza che l'esperienza acquisita in questi anni nella gestione di un sistema complesso come il nostro dipartimento debba essere valorizzata ed impiegata nel prossimo triennio, anche e soprattutto considerando le sfide e gli oneri crescenti connessi alla gestione delle progettualità di ricerca (PNRR in primis), dell'offerta formativa, delle infrastrutture didattiche e di ricerca, e non ultimo al processo di accreditamento ANVUR al quale l'Ateneo sarà sottoposto nel prossimo anno.

La mia candidatura ed il mio programma rimangono improntati sui temi già evidenziati:

- i) il miglioramento costante della qualità dell'offerta formativa, incluso il Dottorato, della ricerca e dell'attività di terza missione;
- ii) il potenziamento del ruolo e della visibilità del DISTAV, sia in ambito UNIGE, sia nei confronti di Enti/Istituzioni esterni, sulle fondamentali tematiche che ci connotano: la gestione sostenibile del territorio e dell'ambiente terrestre e marino, la ricerca di base e applicata in ambito biosanitario, la ricerca di base rivolta alla comprensione di sistemi biologici e geologici complessi;
- ii) il miglioramento della qualità del lavoro e della vita presso il DISTAV di tutto il personale, attraverso il monitoraggio dell'organizzazione del lavoro, l'interlocuzione costante con gli organi di governo per mitigare le carenze di personale amministrativo e la riqualificazione degli ambienti, aspetti primari anche per aumentare l'attrattività.

Il mio modus operandi rimane il lavoro collegiale, applicato in questo mandato attraverso la realizzazione di un'articolata organizzazione dipartimentale in commissioni e gruppi di lavoro (riportata nel documento di Programmazione Dipartimentale 2023), che consentono di gestire in modo efficace le diverse attività (didattica, scientifica, terza missione), la programmazione, le iniziative su laboratori e spazi, la gestione dei beni museali, la sicurezza.

Nella precedente candidatura, avevo evidenziato alcuni argomenti primari sui quali avrei focalizzato l'attenzione, nello specifico, valorizzazione dell'offerta formativa e del Dottorato, potenziamento delle strutture di ricerca (laboratori e strumenti), valorizzazione del patrimonio museale, programmazione e reclutamento, comunicazione esterna e rapporti con gli enti esterni, sicurezza. Riporto di seguito lo stato di avanzamento su questi temi.

Valorizzazione dell'Offerta Formativa e potenziamento del Dottorato

Il DISTAV gestisce una cospicua offerta formativa, costituita da 8 corsi di Laurea Triennale e Magistrale, il corso di Dottorato in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (STAT) e il Curriculum di Scienze dell'Ecosistema Marino (SEM), del corso di Dottorato in Scienze e Tecnologie del Mare (STM). Nel 2023, a seguito del processo di revisione dell'offerta formativa di Ateneo, il DISTAV ha investito molto sulla revisione delle lauree magistrali, attraverso il lavoro dei Coordinatori di CdS e delle Commissioni Didattiche di CdS e dipartimentale, nell'ottica di un costante adeguamento dell'offerta ai profili professionali richiesti, incrementandone quindi l'attrattività. Le azioni dipartimentali intraprese per la valorizzazione dell'offerta formativa hanno

inoltre riguardato: i) riorganizzazione del supporto del personale tecnico sui laboratori didattici (in sinergia con il Coordinatore tecnico), ii) interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nelle aule e nei laboratori (insonorizzazione, sostituzione di schermi di proiezione in 5 aule, sostituzione di telecamera, pc e schermi nel laboratorio di Microscopia Ottica), iii) miglioramento della formazione degli studenti necessaria per lo svolgimento di attività laboratoriali e di campo attraverso l'istituzione (in sinergia con l'SPP di Ateneo) di un corso di formazione specifica di 8 ore dedicato agli studenti DISTAV, iv) istituzione di un fondo dipartimentale per il supporto finanziario di azioni di cofinanziamento del dottorato. Nel prossimo triennio sarà necessario: i) consolidare ed implementare l'azione di supporto al Dottorato, anche mediante l'utilizzo dei fondi FRA, ii) proseguire negli interventi di riqualificazione delle infrastrutture didattiche, iii) realizzare una nuova aula informatica e spazi per studenti, attraverso la presentazione agli organi di governo di un progetto di riqualificazione dello spazio ora vuoto al piano 2 del Palazzo delle Scienze.

Potenziamento delle strutture di ricerca (laboratori e attrezzature) e riqualificazione spazi

La prima azione su questo tema ha riguardato l'istituzione di una Commissione Laboratori, Personale tecnico e Spazi. La Commissione si è occupata innanzitutto di aggiornare lo status dei laboratori (core facilities, vs. laboratori di ricerca, vs. laboratori didattici) e relativi RADRL e finalizzare la presentazione dei laboratori nel nuovo sito web di dipartimento. La Commissione è lo strumento operativo che gestisce: i) le richieste di assegnazione spazi per personale e/o laboratori di nuova istituzione, da parte dei docenti e personale TA del dipartimento, ii) le azioni di cofinanziamento dipartimentale per implementazione di attrezzature e arredi di laboratori di ricerca. Nel 2022-2023 sono stati avviati e conclusi due bandi di cofinanziamento (per un totale di 70.000 Euro di risorse dipartimentali) con l'intenzione di reiterare ulteriori bandi nel prossimo triennio. Inoltre, nell'ambito delle progettualità PNRR (progetti CN Biodiversità e MIRRI), in sinergia con il Settore Edilizia di Ateneo sono stati realizzati e/o in via di realizzazione tre nuovi laboratori (Microbiologia, Micologia, Fisiologia). Sarà fondamentale per lo sviluppo del dipartimento perseverare nella politica di mantenimento, aggiornamento ed implementazione del parco strumenti e laboratori del DISTAV, anche attraverso la partecipazione ai bandi di Ateneo per medie e grandi attrezzature e mediante l'utilizzo dei fondi FRA.

Infine, l'interlocuzione positiva e la sinergia instaurata con il Settore Edilizia di Ateneo hanno consentito la riqualificazione del piano terra del Palazzo delle Scienze, con la ricollocazione della segreteria amministrativa in questi spazi. Questo progetto prevede ora la realizzazione di una sala riunioni DISTAV (12-14 posti) con arredi e dotazione informatica, che potrà essere utilizzata anche come sala ristoro per il personale amministrativo.

Valorizzazione del patrimonio museale

Il DISTAV si contraddistingue, nell'Ateneo di Genova, per la ricchezza del patrimonio culturale e museale, caratterizzato da un gran numero di collezioni storiche. Nell'ambito delle attività di Terza Missione, è di primaria importanza preservare e dare visibilità a questo patrimonio. Da Settembre 2023, si è deciso di ospitare un'unità di personale del Settore promozione del patrimonio culturale e museale di Ateneo, creando una "base operativa" di tale attività di Ateneo presso il dipartimento. Nel prossimo triennio, sarà necessario individuare adeguati spazi per lo stoccaggio in sicurezza e, auspicabilmente, la valorizzazione del patrimonio museale. Anche a questo scopo, si intende sottoporre all'attenzione degli organi di governo un progetto di riqualificazione del grande spazio vuoto (ex-amministrazione) al piano 2 del Palazzo Scienze.

Programmazione e reclutamento

Ritengo prioritario continuare nell'azione virtuosa di reclutamento di giovani ricercatori, tenendo in prima considerazione le esigenze di sostenibilità dell'offerta formativa del dipartimento, unitamente alla necessità di mantenere/potenziare le nostre competenze scientifiche e quindi aspirare ad una sempre migliore valutazione della ricerca del DISTAV. Nelle politiche di reclutamento, non potremo ignorare la necessità di uno sviluppo armonico del DISTAV secondo fasce di docenza, considerando anche la programmazione di posizioni di prima fascia, aspetto rilevante per la rappresentatività del DISTAV a scala nazionale, oltre che in seno all'Ateneo di Genova. Proprio in quest'ottica abbiamo operato nelle programmazioni 2022, 2023 e 2024, e sarà auspicabile procedere nei prossimi anni, prevedendo sia nuovi ingressi sia avanzamenti di carriera. Grazie al piano straordinario, abbiamo inoltre finalmente concretizzato (attraverso cofinanziamento di Ateneo), tre posizioni da tecnico cat.D a tempo indeterminato che costituivano richiesta prioritaria dipartimentale già dal 2020. Anche tali azioni, se reiterate dall'Ateneo, andranno portate avanti.

Comunicazione esterna e rapporti con gli Enti esterni.

Il dipartimento si è finalmente dotato di un sito web totalmente rinnovato, secondo lo standard di Ateneo, includendo la versione in inglese, con i link ai siti web dei corsi di studio, del dottorato e le informazioni relative ai vari ambiti (organizzazione, sicurezza, ricerca, laboratori, terza missione) ben organizzate. Ciò è stato possibile grazie al lavoro della Commissione SitoWeb, istituita all'inizio del mio primo mandato. Obiettivo primario del dipartimento deve essere ora, attraverso il lavoro della Commissione e la collaborazione di tutta la comunità DISTAV, il mantenimento aggiornato delle varie sezioni che costituiscono il sito, che rischia altrimenti di essere strumento poco efficace, se non dannoso.

I docenti del DISTAV sono molto attivi nell'instaurare rapporti di collaborazione con enti esterni, sotto forma di convenzioni e/o accordi quadro, e/o contratti di tipo commerciale. Nell'ultimo biennio, sono stati istituiti numerosi nuovi accordi e/o convenzioni con Enti, Istituzioni scientifiche e Aziende, nell'ambito di progettualità di ricerca e di dottorato. A tutt'oggi però, anche a causa del permanente sovraccarico della segreteria amministrativa, non si è ancora provveduto a costituire una sorta di banca-dati razionale e di facile accesso, almeno per i componenti del DISTAV, degli accordi/convenzioni in essere. Credo quindi permanga l'esigenza di intraprendere un'azione di verifica delle convenzioni/accordi tra DISTAV e enti esterni (di varia natura), in termini di tipologia, tematiche, durata, per la costituzione di una banca-dati dell'esistente, utile a rendere visibile e condivisa alla comunità dipartimentale lo stato dell'arte e a intraprendere nuovi rapporti in ambiti ancora non rappresentati.

Sicurezza

Su questo tema, ritengo sia stato fatto molto durante il mio primo mandato, anche e soprattutto grazie alla proficua collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione di Ateneo. I risultati di questo lavoro (in termini di campi di azione, procedure e relativa modulistica messe a sistema) sono ben visibili nella sezione dedicata alla Sicurezza del sito web dipartimentale (link: <https://distav.unige.it/node/597>) e sono stati realizzati grazie all'istituzione di una Commissione Sicurezza. Sarà ovviamente necessario proseguire nel mantenimento ed implementazione di queste buone pratiche, nell'ottica di una sempre maggiore attenzione al tema della sicurezza nei luoghi e nelle attività di lavoro.

Come considerazione finale, auspico di proseguire ad occuparmi del complesso sistema DISTAV con la determinazione e l'atteggiamento costruttivo e positivo che penso abbiano caratterizzato il mio primo mandato, nonostante tutte le inevitabili difficoltà, presenti e future.

Genova, 12 Aprile 2024

Elisabetta Rampone